

La penuria di impianti coperti nel nostro Paese

Relativamente all'atletica indoor, ci sono attualmente in Italia solo **2** impianti regolari con pista di 200 metri in grado di ospitare Campionati assoluti ed eventi internazionali: Ancona e Padova.

Dopo la chiusura nel 2016 dell'impianto napoletano di Ponticelli, sono inoltre operativi due impianti con pista da 160 metri (Parma, Firenze) e alcune strutture minori con pista rettilinea e pedane per salti e/o lanci (Aosta, Bra, Torino, Bergamo, Saronno, Padova-Colbachini, Schio, Pordenone, Udine, Modena, Firenze-Ridolfi, Lucca, Fermo, Casal del Marmo, Rieti, Iglesias, Palermo). Per anni è stato sede di molte riunioni regionali, specialmente per le categorie giovanili, anche il rettilineo coperto di Castenedolo, poco fuori da Brescia; ormai il materiale delle quattro corsie è talmente usurato che la società locale – Atletica Virtus Castenedolo, che opera dal 1969 ed ha “allevato” decine di ottimi atleti – non se la sente più di accettare l'organizzazione di manifestazioni lombarde. Nessuna risposta concreta dalla locale Amministrazione comunale alla richiesta di rifare il manto.

Da questo elenco risulta chiaro che sono del tutto assenti le città metropolitane, mentre dai primi anni '70 e poi per tutti gli '80 e inizi '90 si gareggiava contemporaneamente sulle piste complete di Torino, Genova (un Campionato europeo, 1992) e Milano (due Campionati europei, 1978 e 1982). Emblematico il caso della “Capitale economica” del nostro Paese: il Palasport crollò sotto il peso della grande nevicata del gennaio 1985 e non è stato più ricostruito. Però si fanno sogni di gloria per i Giochi Olimpici del 2028 (e magari si stanno già spendendo quattrini per viaggi, pranzi, stipendi...) e Milano quasi sicuramente ospiterà nel 2019 la 132esima Sessione del Comitato Olimpico Internazionale. Palasport? Magari riparliamone nel 2028...

Un piccolo confronto: pur avendo un numero minore di tesserati rispetto all'Italia, la Spagna ha **9** piste indoor complete ed ospita 3 meeting internazionali contro il nostro zero assoluto!

Guida alla lettura delle Liste ogni tempo in pista coperta

Abbiamo considerato le 16 gare indoor che si disputano nei Campionati (mondiale, europeo, italiano) e, per ciascuna di queste, abbiamo compilato le liste delle migliori 100 prestazioni e dei migliori 100 atleti. Data la loro peculiarità nel contesto indoor, per i 60 metri piani e ad ostacoli abbiamo esteso il computo a 200 sia prestazioni sia atleti.

A queste 16 gare ne abbiamo aggiunte altre 6, indicate nel prospetto allegato in caratteri più piccoli, cioè 60 yard piane e ad ostacoli, 55 metri piani e ad ostacoli, 1000 metri e marcia 3000 metri, delle quali abbiamo estrapolato una cinquantina di prestazioni/atleti.

La ragione di questa scelta risiede nel fatto che tali prove nel recente passato si sono disputate ai Campionati italiani (60yds piani ed ostacoli, 1000 metri e marcia 3000 metri) o che tutt'ora si disputano a livello locale (55 metri piani ed ostacoli a Firenze). Naturalmente è possibile estendere la compilazione ad altre prove da definire.

Nel prospetto riepilogativo, per ciascuna prova sono indicati i limiti delle performances/performers e, rispettivamente, il numero di risultati e di atleti/società, sia in assoluto che per la sola stagione 2017.

A tal proposito, pur se i risultati vanno interpretati alla luce di fatti contingenti, vedi il contemporaneo infortunio di Tamberi e Fassinotti nell'alto, la bassa incidenza dei risultati registrati nel 2017 sul totale ci dà, purtroppo, un'indicazione significativa dello stato dell'atletica italiana indoor, prova per prova. Vi sono anche delle note positive: 60 metri piani, salto in lungo, eptathlon.

Sono in preparazione, sempre a cura di Enzo Rivi ed Enzo Sabbadin, le liste ogni tempo in pista coperta per le gare femminili. L'idea è di mantenere lo stesso numero di gare e le stesse distanze delle gare maschili, salvo la gara di marcia (3000 metri anziché 5000).

La pubblicazione è prevista in concomitanza con l'inizio della prossima stagione al coperto.

Piccola storia della compilazione di liste in pista coperta

Mentre per l'attività all'aperto esiste una bibliografia consistente a cui poter attingere (ricordiamo solo l'ultimo lavoro A.S.A.I. uscito nel 2009 con prestazioni e atleti estesi a 200 per le liste maschili e rispettivamente a 200 e 100 per quelle femminili), per quella al coperto il materiale è molto più avaro.

Gli Annuari FIDAL, per le liste ogni tempo, riportano solo i migliori 20 atleti e il sito FIDAL si ferma addirittura ai primi 10. Esistono liste di questo tipo sulle riviste *"Atletica"* e *"Atletica Leggera"* compilate negli anni '70 e '80 e comunque limitate ai primi 20-30 atleti.

Esistono poi due pubblicazioni edite dalla FIDAL in occasione di due edizioni dei Campionati europei Indoor svoltisi in Italia (Milano nel 1978 e Genova 1992, quest'ultima ripresa e aggiornata dai francesi nel 1994) che riportano liste europee estese, ma che, ovviamente, rimangono troppo limitate per il solo ambito italiano.

Con questo lavoro, che per il momento copre solo la parte maschile, si è voluto quindi creare una base anche per l'attività indoor e coprire una lacuna nella disponibilità del materiale statistico italiano. E ben vengano eventuali segnalazioni di risultati che potrebbero essere stati omessi o riportati in modo non corretto.